

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO
PREVISTI DAL DECRETO MINISTERIALE 4 SETTEMBRE 2025**

ORGANISMI DI RICERCA

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO DI RICERCA CO-PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione Organismo di ricerca:

Dipartimento/Istituto/Unità organizzativa:

Forma giuridica: Stato:

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome: Nome:

Sesso: M []/F [] Data di nascita: gg/mm/aaaa Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di¹

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di¹ del soggetto co-proponente,

DICHIARA CHE

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

- a) il soggetto co-proponente è un *Organismo di ricerca* ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera i), del D.M. in oggetto, in quanto possiede i requisiti ivi previsti², e precisamente:

- la sua finalità principale consiste:

☐ nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale;

☐ nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

- il soggetto co-proponente:

☐ non svolge alcuna attività economica;

☐ svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;

- sul soggetto co-proponente:

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

² "Organismo di ricerca": un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

- ☐ non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);
- ☐ le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali.
- b) il soggetto co-proponente è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero delle imprese e del made in Italy;
- c) il soggetto co-proponente non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;
- d) che l'unità organizzativa proponente il progetto non ha presentato altre domande di agevolazioni a valere sulla stessa area di intervento del progetto indicata al punto 3 del modulo di domanda;
- e) il soggetto co-proponente non ha ancora avviato il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- f) i legali rappresentanti o amministratori del soggetto co-proponente non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- g) nei confronti del soggetto co-proponente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- h) che il soggetto co-proponente:
- ☐ è in possesso della certificazione della parità di genere conseguita almeno a decorrere alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, come da certificazione allegata al modulo di domanda di agevolazione;
- i) che il soggetto co-proponente:
- ☐ ha natura di soggetto privato che non rientra tra i soggetti responsabili tenuti a richiedere il CUP;
- ☐ ha natura di ente pubblico, ovvero ha natura giuridica privata ma svolge per norma attività istituzionali a valenza pubblica, ovvero ha natura riconducibile alla figura di un "organismo di diritto pubblico", e con la presente conferisce delega al Soggetto gestore dell'intervento, per conto del Ministero, alla generazione del CUP;

DICHIARA INOLTRE:

- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e sull'utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'intervento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

- che la realizzazione delle attività progettuali in carico prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, sulla base degli orientamenti e degli ulteriori indirizzi emanati in materia in sede nazionale e europea, né per quanto riguarda le attività finanziate né per il loro risultato (es. settore di applicazione, industrializzazione dei risultati successiva al progetto, etc.) e il risultato delle attività progettuali è tecnologicamente neutrale nella sua applicazione (ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili incluse quelle a basso impatto ambientale);
 - che le attività progettuali in carico non ricadono negli ambiti di esclusione previsti dall'articolo 7 del regolamento (UE) 1058/2021;
 - che il soggetto co-proponente, alla data di presentazione della domanda di agevolazione: ³
- ☐ (per le imprese residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle imprese;
- ☐ (per le imprese non residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritto nel relativo registro delle imprese;
- ☐ è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- ☐ PRESA VISIONE della definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER* e riportata in appendice al presente modello unitamente a ulteriori indicazioni della Commissione UE sul punto, non è in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà";
- ☐ non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

E SI IMPEGNA A:

- garantire il rispetto delle norme e disposizioni previste dalla normativa applicabile per l'accesso alle agevolazioni;
- realizzare il progetto nella forma, nei modi e nei tempi indicati nel decreto di concessione e nel piano di sviluppo approvato, in conformità alle conclusioni istruttorie e alle eventuali specifiche indicate nella comunicazione di esito istruttorio;
- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle agevolazioni pubbliche;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione responsabile, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso;
- presentare, per il tramite della capofila, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'intervento;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti per la concessione delle agevolazioni;
- contribuire, per quanto a proprio carico nell'ambito del progetto, al conseguimento degli obiettivi associati agli interventi con la produzione dei dati e della documentazione probatoria pertinente;

³ Tale dichiarazione deve essere resa solo nel caso in cui l'*Organismo di ricerca* abbia la natura giuridica di "impresa".

- rispettare gli ulteriori obblighi previsti per i soggetti beneficiari, indicati dal Ministero nel decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese di attuazione dell'intervento in oggetto;
- ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali” redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Ministero (www.mimit.gov.it);
- che i soggetti terzi interessati (es. referente da contattare, personale dipendente e non dipendente, etc.), prima che i relativi dati personali siano trasmessi nel corso del presente procedimento, hanno preso visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali” redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Ministero (www.mimit.gov.it).

FIRMA DIGITALE

Definizione di “impresa in difficoltà”

L'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER* definisce “impresa in difficoltà” un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), del *Regolamento GBER* e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il «capitale sociale» comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), del *Regolamento GBER* e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Secondo i consolidati orientamenti europei in materia, la dichiarata assenza alla data di presentazione della domanda delle circostanze di cui all'elenco sopra deve essere oggetto di aggiornamento e verifica in fase propedeutica al decreto. Inoltre, nel caso in cui il beneficiario degli aiuti sia una società appartenente a un gruppo, il medesimo gruppo deve essere considerato come una singola entità economica avente una comune fonte di controllo e di tale circostanza si deve tener conto ai fini delle verifiche ai sensi dell'articolo 3, comma 3, punto c) del decreto ministeriale.